

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

GIURAMENTO DEI NUOVI MINISTRI DELLE RIFORME ISTITUZIONALI E DEL
LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE DEL GABINETTO D'ALEMA.

Palazzo del Quirinale - Lunedì 21 giugno 1999

(Sala della
Pendola)

- 18.20 Giungono al Palazzo del Quirinale (Palazzina) i nuovi Ministri delle Riforme Istituzionali e del Lavoro e della Previdenza Sociale, che, accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati, salendo con l'ascensore, nel Salotto Veneziano.
Successivamente i due Ministri vengono introdotti nello Studio del Presidente della Repubblica.
- 18.25 Giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Presidente del Consiglio dei Ministri, che, accolto dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore, viene accompagnato, salendo con l'ascensore, al piano di rappresentanza ed introdotto nello Studio del Presidente della Repubblica.
- 18.30 Il Capo dello Stato, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dai due nuovi Ministri e dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, fa ingresso nella Sala della Pendola, dove sono in precedenza convenuti i Consiglieri del Presidente della Repubblica.

Mentre il Presidente della Repubblica resta fermo, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento, sul quale è posta la Costituzione, il Presidente del Consiglio dei Ministri si pone alla sua sinistra; il nuovo Ministro delle Riforme Istituzionali, On. Dott. Antonio Maccanico, si pone di fronte al Capo dello Stato. Sul lato sinistro del tavolo si pongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Capo dell'Ufficio per gli Affari Giuridici e le Relazioni Costituzionali ed il Consigliere Militare.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale legge l'inizio del verbale di giuramento; il Ministro legge la formula del giuramento e firma quindi il verbale che viene controfirmato dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Segretario Generale della Presidenza della

Repubblica e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

Il Ministro appone la sua firma in calce al verbale, alla destra del foglio. Il Capo dello Stato firma sulla sinistra. I testimoni appongono la loro firma sotto quella del Presidente della Repubblica.

Il verbale di giuramento viene quindi ritirato dal Capo dell'Ufficio per gli Affari Giuridici e le Relazioni Costituzionali.

Analoga procedura viene seguita per il giuramento del nuovo Ministro e del Lavoro e della Previdenza Sociale, Sen. Dott. Cesare Salvi.

Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica lascia la Sala della Pendola, unitamente al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministri delle Riforme Istituzionali e del Lavoro e della Previdenza Sociale, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed agli altri Consiglieri e fa ritorno nello Studio, dove si intrattiene con gli Ospiti, i quali, successivamente, si congedano dal Capo dello Stato.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnato come all'arrivo, scende con l'ascensore e quindi, dopo aver ricevuto gli onori militari, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.

Subito dopo, anche i Ministri delle Riforme Istituzionali e del Lavoro e della Previdenza Sociale lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.